

Allegato 1

Regolamento dei Fondi Interni

1. Costituzione e denominazione dei fondi interni

Come previsto dalle Condizioni di Assicurazione, la Compagnia rende disponibili i fondi:

- Selezione Private 0-30
- Selezione Private 0-40
- Selezione Private 20-60

I fondi sono costituiti da un insieme di attività finanziarie in cui vengono investiti i premi pagati dai Contraenti che sottoscrivono un contratto di assicurazione sulla vita a cui sono collegati i fondi stessi.

Ogni fondo costituisce patrimonio separato dalle altre attività della Compagnia. Il valore del patrimonio di ogni fondo è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

2. Partecipanti ai fondi interni

Nel rispetto dei limiti previsti dal contratto, possono investire nei fondi, esclusivamente i Contraenti che hanno sottoscritto un contratto di assicurazione sulla vita di Intesa Sanpaolo Life dac, a cui sono collegati i suddetti fondi interni.

3. Obiettivo dei fondi interni

**Selezione Private 0-30,
Selezione Private 0-40,
Selezione Private 20-60**

L'obiettivo della gestione finanziaria dei Fondi, nel rispetto del profilo di rischio proprio dei Fondi stessi, è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark.

Il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Di seguito si riporta l'indicazione del benchmark, del profilo di rischio e della categoria di ciascun Fondo Interno

DU – Selezione Private 0 - 30

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
Barclays Capital Euro Treasury Bill Index in Euro	35%
JP Morgan EMU Government Bond 1-10 year Total Return Index in Euro	40%
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 years Total Return Index in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World Total Return Index in Euro	15%

L'indicatore sintetico di rischio è 2 di 7

Categoria: Obbligazionario Misto Internazionale

DV – Selezione Private 0 - 40

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
Barclays Capital Euro Treasury Bill Index in Euro	30%
JP Morgan EMU Government Bond 1-10 year Total Return Index in Euro	40%
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 years Total Return Index in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World Total Return Index in Euro	20%

L'indicatore sintetico di rischio è 2 di 7

Categoria: Obbligazionario Misto Internazionale

CV – Selezione Private 20 - 60

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
Barclays Capital Euro Treasury Bill Index in Euro	20%
JP Morgan EMU Government Bond 1-10 year Total Return Index in Euro	30%
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 years Total Return Index in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) Ex Europe AC World Total Return Index in Euro	20%
Morgan Stanley Europe Total Return Index in Euro	20%

L'indicatore sintetico di rischio è 3 di 7
 Categoria: Bilanciato

Descrizione degli indici che compongono il benchmark:

Indice	Descrizione dell'Indice
Barclays Capital Euro Treasury Bill Index in Euro	L'indice è composto da titoli zero coupon governativi denominati in Euro, con scadenza inferiore a 12 mesi, la cui emissione è di almeno un miliardo di euro, quotati sulle Borse europee.
JP Morgan EMU Government Bond 1-10 year Total Return Index in Euro	L'indice è composto dai titoli governativi dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, ad esclusione del Lussemburgo, con scadenza compresa tra 1 e 10 anni. Il loro peso nell'indice è determinato sulla base della rispettiva capitalizzazione. E' un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili.
Barclays Capital Euro Aggregate Corporate 1-3 years Total Return Index in Euro	L'indice comprende titoli a reddito fisso denominati in Euro di emittenti del settore industriale, del settore "utilities" e di quello finanziario, con un rating uguale o superiore a "Baa3" in base alla classificazione Moody's, "BBB-" in base alla classificazione Standard & Poor's o "BBB-" in base alla classificazione Fitch's. L'inclusione di un titolo nell'indice è eseguita in base alla valuta di emissione e non in base alla domiciliazione dell'emittente. L'indice è composto da titoli con scadenza compresa tra 1 e 3 anni.
Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World Total Return Index in Euro	L'indice è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti. Attualmente l'indice include 45 paesi. Esso è di tipo "total return" quindi prevede il reinvestimento dei dividendi, al netto dell'imposizione fiscale.
Morgan Stanley Europe Total Return Index in Euro	L'indice è composto da circa 530 titoli azionari quotati sulle 15 principali borse europee (ad esclusione dei Paesi Emergenti), il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione corretta per il flottante. Esso è di tipo "total return" quindi prevede il reinvestimento dei dividendi.
Morgan Stanley Capital International (MSCI) AC World ex Europe Total Return Index in Euro	L'indice è composto da titoli azionari presenti nelle borse dei Paesi sviluppati mondiali, con esclusione dei mercati europei. Esso è di tipo "total return" quindi prevede il reinvestimento dei dividendi.

4. Caratteristiche dei fondi interni

La Compagnia ha affidato la gestione del fondo a Eurizon Capital S.A., con sede in Avenue de la Liberté, 8 Luxembourg, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte Intesa Sanpaolo Life dac. Intesa Sanpaolo Life è comunque l'unica responsabile dell'attività di gestione del fondo.

Ciascun Fondo Interno investe principalmente in depositi, titoli di stato e obbligazioni societarie per la componente monetaria ed obbligazionaria del portafoglio, mentre per la parte azionaria investe principalmente in OICR selezionati tra i Fondi di asset manager appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo e l'offerta Multimanager di terzi. Ciascun Fondo potrà investire anche in ETF.

Gli OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) monetari, obbligazionari ed azionari sono gestiti da primarie Società di gestione del risparmio nazionali ed estere conformi alla Direttiva 85/611/CEE, modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e successive modifiche, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

I Fondi Interni potranno inoltre investire in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati e abbiano una scadenza non superiore a sei mesi.

I Fondi Interni hanno la facoltà di investire in OICR promossi, istituiti o gestiti da Società di gestione del risparmio o da Società di gestione armonizzate appartenenti al Gruppo di cui Intesa Sanpaolo Life dac fa parte.

Resta ferma la facoltà dell'impresa di assicurazione di detenere una parte del patrimonio dei Fondi Interni in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.

L'impresa di assicurazione si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche dei Fondi Interni ed in modo da non alterare i profili di rischio, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio o di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie.

Non è previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

5. Criteri d'investimento dei fondi interni

Ogni fondo è caratterizzato dalla propria politica di investimento.

Selezione Private 0-30

Selezione Private 0-40

Selezione Private 20-60

• Selezione Private 0 - 30

Il Fondo Interno investe in prevalenza in depositi, titoli di stato e obbligazioni societarie per la componente obbligazionaria e monetaria sia governativa che corporate investment grade del portafoglio.

L'esposizione azionaria può variare da 0% a 30% del patrimonio del Fondo ed è principalmente costituita da OICR selezionati tra i Fondi di asset manager appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo e l'offerta Multimanager di terzi. Il Fondo può investire in ETF.

Oltre alle categorie già specificate, il Fondo può investire residualmente in:

- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito aventi

- rating inferiore ad investment grade o privi di rating (c.d. obbligazioni high yield);
- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti di Paesi Emergenti;
- Obbligazioni convertibili ed OICR specializzati nell'investimento in obbligazioni convertibili;
- OICR armonizzati real estate.

L'investimento in obbligazioni Corporate Investment Grade e in OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazionario emessi da società (c.d. obbligazioni corporate) con rating non inferiore ad investment grade, non può superare il 20% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo è indicato per i Contraenti più prudenti che privilegiano la stabilità dei rendimenti ma che desiderano beneficiare di un portafoglio diversificato che consenta loro di cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari internazionali.

• Selezione Private 0 - 40

Il Fondo Interno investe in prevalenza in depositi, titoli di stato e obbligazioni societarie per la componente obbligazionaria e monetaria sia governativa che corporate investment grade del portafoglio.

L'esposizione azionaria può variare da 0% al 40% del patrimonio del Fondo ed è principalmente costituita da OICR selezionati tra i Fondi di asset manager appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo e l'offerta Multimanager di terzi. Il Fondo può investire in ETF.

Oltre alle categorie già specificate, il Fondo può investire residualmente in:

- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating (c.d. obbligazioni high yield);
- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti di Paesi Emergenti;
- Obbligazioni convertibili ed OICR specializzati nell'investimento in obbligazioni convertibili;
- OICR armonizzati real estate.

L'investimento in obbligazioni Corporate Investment Grade e in OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazionario emessi da società (c.d. obbligazioni corporate) con rating non inferiore ad investment grade, non può superare il 20% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo è indicato per i Contraenti che, nell'ambito della diversificazione degli investimenti, desiderano beneficiare delle opportunità di crescita offerte nel lungo periodo dai mercati internazionali attraverso una moderata esposizione sui mercati azionari.

• Selezione Private 20 - 60

Il Fondo Interno investe in prevalenza in depositi, titoli di stato e obbligazioni societarie per la componente obbligazionaria e monetaria sia governativa che corporate investment grade del portafoglio.

L'esposizione azionaria può variare da 20% al 60% del patrimonio del Fondo ed è principalmente costituita da OICR selezionati tra i Fondi di asset manager appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo e l'offerta Multimanager di terzi. Il Fondo può investire in ETF.

Oltre alle categorie già specificate, il Fondo può investire residualmente in:

- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating (c.d. obbligazioni high yield);
- OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazioni e altri titoli di debito di emittenti di Paesi Emergenti;
- Obbligazioni convertibili ed OICR specializzati nell'investimento in obbligazioni convertibili;
- OICR armonizzati real estate.

L'investimento in obbligazioni Corporate Investment Grade e in OICR specializzati nell'investimento in strumenti del mercato monetario e/o obbligazionario emessi da società (c.d. obbligazioni corporate) con rating non inferiore ad investment grade, non può superare il 20% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo è indicato per i Contraenti che, nell'ambito della diversificazione degli investimenti, desiderano beneficiare delle opportunità di crescita offerte nel lungo periodo dai mercati internazionali, attraverso una significativa esposizione sui mercati azionari.

6. Costi indiretti addebitati ai fondi interni

a) Commissione annua di gestione

Ai Fondi Interni viene applicata una commissione annua

di gestione, comprensiva delle spese di asset allocation e di amministrazione dei Fondi Interni, che viene trattenuta pro rata settimanalmente sul patrimonio netto di ciascun Fondo Interno.

Fondo interno	Commissione annua di gestione
Selezione Private 0 - 30	1,60%
Selezione Private 0 - 40	1,80%
Selezione Private 20 - 60	2,00%

L'impresa di assicurazione, con l'obiettivo di perseguire gli interessi dei Contraenti, potrà modificare la commissione sopra indicata a condizione che la Funzione Attuariale consideri ciò necessario per preservare l'equilibrio della gestione tecnica, finanziaria e patrimoniale dell'impresa di assicurazione. In tal caso il Contraente, che ha investito nei Fondi Interni interessati dalla variazione della commissione, verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni il trasferimento gratuito delle quote ad altri fondi interni gestiti dalla Compagnia, oppure può riscattare la polizza senza l'applicazione di costi aggiuntivi e/o penali di riscatto.

b) Remunerazione della SGR degli OICR sottostanti (relativi all'acquisto di quote di OICR da parte dei Fondi Interni)
Sui Fondi Interni graveranno indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) in cui possono investire i Fondi stessi.

Le commissioni annue di gestione variano da un minimo dello 0,05% ad un massimo del 2,00% degli attivi stessi. L'impresa di assicurazione potrà modificare il costo massimo di tali commissioni, a fronte di incrementi apportati dagli emittenti le parti di OICR. In tal caso il Contraente, che ha investito nei Fondi Interni interessati dalla variazione della commissione, verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni il trasferimento gratuito delle quote ad altri fondi interni gestiti dalla Compagnia, oppure può riscattare la polizza senza l'applicazione di costi aggiuntivi e/o penali di riscatto.

Quanto retrocesso all'impresa di assicurazione da parte delle società di gestione degli eventuali OICR sottostanti viene integralmente riconosciuto al Fondo Interno.

c) Costi delle coperture assicurative caso morte

Il Contratto non prevede costi delle coperture assicurative gravanti sul premio versato. La maggiorazione prevista dalla copertura assicurativa caso morte è finanziata da una quota parte della commissione annua di gestione gravante sui Fondi Interni, ed è pari allo 0,18% del patrimonio dei Fondi stessi.

d) Altri costi

Gravano inoltre sui Fondi Interni:

- le spese di custodia delle attività dei Fondi Interni;
- le spese di pubblicazione del valore quota.

7. Valorizzazione delle quote e loro pubblicazione

Il patrimonio netto di ciascun fondo viene calcolato tutti i mercoledì (giorno di riferimento) valutando al martedì le attività in cui investe nel seguente modo:

- gli strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati sono valutati in base all'ultimo prezzo ufficiale disponibile rispetto al giorno di valorizzazione; qualora i prezzi non siano disponibili per molto tempo o non siano considerati rappresentativi in termini di frequenza o quantità scambiate, si userà un valore ipotetico di realizzo determinato sulla base delle informazioni disponibili.
- gli strumenti finanziari non quotati sono valutati ad un ipotetico valore di realizzo.
- gli strumenti finanziari derivati scambiati sui mercati non regolamentati (Over the counter) sono valutati al valore corrente secondo pratiche comuni sul mercato basate su modalità di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le stesse procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una corretta attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante la vita dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui si manifestano profitti e perdite.
- le quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa Valori di riferimento o, in mancanza di questo, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva società di gestione.
- la liquidità è valutata in base al valore nominale sommato agli interessi nominali.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del fondo Interno. Il valore unitario delle quote di ogni fondo è calcolato ogni settimana, in base ai prezzi del mercoledì, dividendo il patrimonio del fondo, al netto dei costi descritti nel paragrafo 6 “Costi indiretti addebitati ai fondi interni”, per il numero delle quote presenti in ciascuno fondo a quella data.

In caso di chiusura dei mercati finanziari, eventi che turbino l'andamento degli stessi o in caso di decisioni prese dagli organi di Borsa che comportano la mancata quotazione di una grossa parte delle attività del fondo, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del fondo riferito al primo giorno antecedente in cui siano disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà invece calcolato il giorno lavorativo successivo, mantenendo i prezzi del giorno di riferimento.

Ogni fondo interno è sempre suddiviso in un numero di quote pari alla somma di quelle presenti su tutti i contratti ancora in vita associati al fondo stesso.

Il valore unitario della quota del fondo interno è pubblicato giornalmente sul sito della Compagnia: www.intesasanpaololife.it.

Alla data di costituzione, il valore unitario delle quote di ciascun fondo è stato fissato convenzionalmente a 10 euro.

8. Modifiche ai fondi interni

Nell'interesse dei Contraenti, la Compagnia può modificare i criteri di investimento e i costi di ciascun fondo interno, come stabilito ai paragrafi 5 “Criteri di investimento dei fondi interni” e 6 “Costi indiretti addebitati ai fondi interni”.

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente le modifiche al regolamento dei fondi interni imposte dall'adeguamento a norme di legge o regolamentari, successive alla conclusione del contratto.

9. Eventuale fusione o estinzione dei fondi interni

Fatto salvo quanto già previsto al precedente art.5 di questo regolamento, la Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse dei Contraenti, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso.

Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per i Contraenti e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.